



כך הולכים השותלים רון בלב ואת ביד מן העיר ומן הכפר מן העמק, מן ההר בטייו בשבט בטייו בשבט ...

> למה באתם, השותלים נכה בקרקע ובצור וגומות סביב נחפור בהרים ובמישור בטייו בשבט בטייו בשבט ..

מה יהא פה, השותלים שתיל יבוא בכל גומה יער עד יפרוש צילו על ארצנו ערומה בט"ו בשבט בט"ו בשבט ...



La parola Shotlim deriva dalla radice verbale Shatàl שׁ.ת.ל piantare un verbo già presente nel Tanakh così come Nata' נ.ט.ע un suo sinonimo.

Cerchiamo tra le fonti...



וַיָּטַע ה' אֱלֹהִים, גַּן-בִּעֵדֵן--מְקֵדֵם

L'Eterno, il Signore, piantò un giardino in Eden, a oriente (Bereshit, Genesi 2,8)

וְכִי תָבֹאוּ אֶל הָאָרֶץ וּנְטַעְתֶּם כָּל עֵץ מַאֲכָל...

Quando sarete entrati nella terra [di Israele] e vi avrete piantato ogni albero da frutto (Vaiqrà, Levitico, 19, 23)

ּ וְהָיָה כְּעֵץ שָׁתוּל עַל מַיִם וְעַל יוּבַל יְשַׁלַּח שָׁרָשָׁיו

Sarà come un albero piantato presso l'acqua e che estende le sue radici presso il torrente (Yirmiahu, Geremia 17,8)

שְׁתוּלִים בְּבֵית ה' בְּחַצְרוֹת אֱלֹהֵינוּ יַפְרִיחוּ

Essi, piantati nella Casa dell'Eterno, fioriranno nei cortili del nostro Signore (Tehillim, Salmi 92,14)



La Letteratura Rabbinica (Sifrut Chazal), distingue il significato dei due verbi Shatàl e Nata':

Nel Talmud- trattato Avodah Zarà 19a,18 - Rabbi Yannai, vissuto nel 3° secolo e.v., chiarisce il significato del verbo Shatàl citato in Salmi 1,3.

....וְהָיָה כִּעֵץ שָׁתוּל עַל פַּלְגֵי מָיִם....

..Egli sarà come un albero piantato [Shatùl dalla radice Shatàl] presso corsi d'acqua..(Salmi 1,3)



L'albero piantato è paragonato allo studioso di Torà intendendo con il verbo Shatàl, "piantare" non necessariamente in una sede permanente ma mantenendo la possibilità di sradicare e piantare nuovamente.

Il verbo Nata' è inteso invece come "piantumare" ovvero mettere una pianta o un giovane albero in una dimora fissa nel terreno.



אמרי דבי ר' ינאי כעץ שתול ולא כעץ נטוע כל הלומד תורה מרב אחד אינו רואה סימן ברכה לעולם

Dice Rabbi Yannai: così come un albero piantato [Shatùl] e non come un albero piantumato [Natùa'], ogni studioso di Torah che impari da un unico insegnante, non vedrà mai un segno di benedizione.

Rashì spiega il passo del Talmud invitando lo studioso ad avvalersi dell'insegnamento di più Maestri così come un albero spostato da una sede a un'altra.

